

BLANCAFORT

I Blancafort furono attivi mercanti residenti a Cagliari dalla metà del XVI secolo. I dati in nostro possesso sembrano indicare due distinte famiglie Blancafort, unabresidente in Castello, l'altra in Villanova. Non è tutta via da escludere che sintrattasse di una unica famiglia con differente ubicazione. I Blancafort di Castello rappresentano un nodo importante nella stroia delle relazioni interfamiliari della Cagliari cinque-secentesca. I Blancafort si legarono per matrimonio con i Gessa e, tramite questi, con i Torrellas, baroni di Capoterra, dando luogo ad una serie di nozze incrociate con i Cascalis, i Silvestre, i Tristani ed i Sorel, tutti del giro Aymerich-Castelvì.

E' possibile descrivere i Blancafort in tre o quattro generazioni.

PRIMA GENERAZIONE

Alla prima generazione appartennero

Giacomo Blancafort, residente in Castello. Fu Consigliere Civico in 3^a a Cagliari nel 1549. Sposando Elena (o Leonora) Gessa, figlia di Nicolò Gessa e di Isabella Margens, entrò in rapporti di parentela con i Soler e i Torrella, legati da matrimonio con le altre figlie di Nicolò Gessa. Ebbe figli che costituirono la seconda generazione.

Gabriele Blancafort, di Castello, sposò Maria Comellas, figlia di Gerolamo Comellas. Maria Blancafort y Comellas morì il 27 febbraio 1583, probabilmente assieme al figlio morto 15 giorni prima. Altri figli alla appartennero alla seconda generazione

Paolo Blancafort, di Castello, ebbe il cavalierato e la nobiltà ereditari nel 1574¹: Probabilmente non ebbe discendenza giacché i Blancafort successivi non ebbero titolo di don.

Onofrio Blancafort, di Castello, fu Consigliere Civico in 4^a nel 1555 e nel 1559. Sposò una Grazia, che morì nel 1614. I loro figli appartennero alla seconda generazione.

Appartennero alla stessa generazione i Blancafort residenti in Villanova

Cristoforo Blancafort sposò Caterina Cossu da cui ebbe 9 figli, tutti registrati, tra il 1576 e il 1586, nella parrocchia di San Giacomo in Villanova. Caterina Blancafort y Cossu morì il 15 ottobre 1587. Cristoforo Blancafort morì il 24 luglio 1601 e fu sepolto in San Domenico. Il domer lo registrò come "naturale di Villanova".

Onofrio Blancafort, religioso, fu rettore di Moogoro. Morì a Cagliari il 18 agosto 1587.

Giovanni Battista Blancafort, sposò Martina Rautzi. I loro figli appartennero alla seconda generazione.

SECONDA GENERAZIONE.

Alla seconda generazione appartennero:

A) I figli di Gabriele Blancafort e Maria Comellas:

Francesca Benedetta Blancafort y Comellas, battezzata in Castello l'8 luglio 1577 dal canonico Michele Lopez e padrini don Jiame de Aragall, Governatore del Capo di Cagliari e di Gallura. Morì forse il 14 febbraio 1583².

B) I figli di Giacomo Blancafort e di Elena Gessa:

Maddalena Blancafort y Gessa, sposò Francesco Torrella, barone di Capoterra, figlio di Melchiorre Torrellas e di Marchesa Gessa. Tra i due sposi esisteva una relazione di consanguineità di 2° grado avendo i nonni Gessa Margens in comune.

Gaspere Blancafort y Gessa, battezzato il 15 aprile 1572 dai padrini donna Caterina Gessa. Sposò una Elena da cui ebbe figli che appartennero alla terza generazione.

Teodora Blancafort y Gessa,..nata prima del 1564³ sposò circa il 1577 Alessio Cascalis, figlio di Michele Cascalis e di Antonia Orrù, tutti di Villanova. Teodora Cascalis y Blancafort morì il 5 ottobre 1508.

C) I figli di Onofrio Blancafort:

Pietro Blancafort, morto nel 1638. Fu Consigliere Civico in 3^a a Cagliari nel 1593, anno in cui fece parte dello Stamento Reale al Parlamento de Aytona. Fu ancora Consigliere in 2^a nel 1601 e

¹ Floris e Serra, 1986.

² Il domer scrisse "morì un figlio della signora Maria Comellas" L'assenza del nome del marito indica che questi era defunto.

³ Teodora Blancafort e suo padre Giacomo il 28 settembre 1564 battezzarono unfiglio dei coniugi Palau.

Consigliere Capo nel 1612 e nel 1625. Sposò Giovanna Silvestre, figlia di Giovanni Silvestre e di Martina Torrellas, quest'ultima sorella del 3° barone di Capoterra. Pietro Blancafot morì 7 febbraio 1638 e fu sepolto nella chiesa di Sant'Agostino. Ebbe diversi figli che costituirono la terza generazione.

Michele Blancafot (non è certo che fosse figlio di Onofrio) sposò Eleonora(o Laudomia) Esgrecho, figlia di Agostino Esgrecho e di Laudomia Baccallar. Morì forse il 3 marzo 1592 e fu sepolto in San Giacomo⁴. I suoi figli appartennero alla terza generazione. Leonora Blancafot y Esgreco morì il 21 marzo 1599 e fu sepolta nella chiesa di San Domenico.

D) Figli di Cristoforo Blancafot e di Caterina Cossu:

Figlio morto albat il 1° febbraio 1576

Giovanna Marchesa Geronima Blancafot y Cossu, battezzata in San Giacomo il 19 febbraio 1576. Fece da padrino don Antonio Barbaran. Il 5 dicembre 1580 fu cresimata da monsignor Gaspare Novella.

Ambrogio Blancafot y Cossu sposò Maria Lilla. Le loro figlie appartennero alla terza generazione⁵.

Speranza Angela Vittoria Blancafot y Cossu, battezzata in San Giacomo il 18 dicembre 1578 dai padrini Soler e Angela De Carra. Il 18 ottobre 1585 fu cresimata da monsignor Francisco Des Val.

Maria Blancafot y Cossu, cresimata da monsignor Gaspare Novella il 5 dicembre 1580. Forse sposò Giovanni Vacca

Maddalena Blancafot (y Cossu), nata forse nel 1582, sposò in prime nozze, nel 1600, Cristoforo Besalduch, vedovo di Anna Aragoni. Il 30 agosto presero la benedizione nuziale in duomo. Cristoforo Besalduch morì il 12 luglio 1605. Maddalena Blancafot si risposò il 6 agosto 1606 con Alessio Picasso, vedovo, figlio di Michele Picasso e di Caterina Santoru. Le nozze, celebrate in casa dal canonico Gregorio Guerau de Piña, Vicario Generale, ebbero per testimoni Gaspare Fortesa, Antioco Fortesa e Stefano Satta y Quença

Angela Polonia Blancafot y Cossu, battezzata il 12 febbraio 1584 dai padrini Nicola Soler e Angela ? Il 18 ottobre 1585 fu cresimata da monsignor Francisco Des Val. Morì il 26 novembre 1602 (forse di vaiolo) e fu sepolta in San Domenico.

Monserata Blancafot y Cossu, cresimata da monsignor Des Val il 12 ottobre 1585

Antioco Pietro Francesco Blancafot y Cossu, battezzato in San Giacomo il 3 agosto 1586 dai padrini Francesco Guerau e Antonia Atzori.

E) Figli di Giovanni Battista Blancafot e di Martina Rautzi

Giovanni Battista Blancafot y Rautzi, battezzato in Villanova il 21 agosto 1581 dai padrini Melchiorre Torrella e Anna Pisu y Qualbu.

Giovanni Sisino Onofrio Blancafot y Rautzi, battezzato il 7 aprile 1587 dai padrini Monserato Muro e Grazia Farci.

TERZA GENERAZIONE

Alla terza generazione appartennero:

F) i figli di Gaspara Blancafot y Gessa:

Gaspare Blancafot, battezzato l'8 settembre 1602 dal canonico Jaime Spiga e padrini Nicolò Torrella e Speranza Cascalis, moglie di Melchiorre Torrella, barone di Capoterra. Sposò Elena Torrella y Cascalis, figlia di Melchiorre Torrellas y Blancafot e di Speranza Cascalis y Orrù. Gli sposi erano 2° in grado di consanguineità essendo zio e nipote. Elena Blancafot y Torrella morì il 2 settembre 1632.

Giacomo Salvatore Blancafot, battezzato il 22 luglio 1604 dal canonico Soler e padrini don Michele de Çervellon e donna Ines Ram. Morì il 22 ottobre 1604.

⁴ E questo fa pensare che appartenesse ai Blancafot di Villanova.

⁵ Ambrogio Blancafot ebbe una figlia nel 1587. Si suppone che fosse figlio di Cristoforo perché il domer, nel registrare la morte di Caterina Blancafot (Cossu) il 15 ottobre 1587, la dice madre di Ambrogio (Q.L.Castello n. 2, fg. 50)

Maria Paola Blancafort, battezzata il 16 agosto 1607 dal canonico Antoni Tola e padrini il barone Melchiorre Torrella e donna Elena Bellit, moglie di don Agostino Gualbes.

G) I figli di Pietro Blancafort e di Giovanna Silvestre:

Figlio morto albat il 7 luglio 1588

Francesco Onofrio Blancafort y Silvestre, battezzato in duomo il 19 agosto 1588 dal canonico Gregorio Guierau de Piña. Morì forse il 5 aprile 1596.

Grazia Blancafort y Silvestre, cresimata da monsignor Francisco Des Val il 18 giugno 1595. Il 2 aprile 1618 sposò Salvatore Martì y Jau, figlio di Giovanni Antonio Martì e di Grazia Jau. Salvatore Martì morì il 13 settembre 1645 e fu sepolto nella chiesa di Santa Croce. Grazia Blancafort si risposò il 27 luglio 1647 con Antioco Soler y Cariga, figlio di Nicola Soler e di Antioca Cariga y Manca, entrambi vedovi che il domer dichiara in 2° grado di affinità e in 4° grado di consanguineità avendo in comune i bisnonni Nicola Gessa e Isabella Margens. Fecero da testimoni alle loro nozze Pietro Sotle "di Alemagna", e Gavino Piora, di Cagliari.

Giuseppe Francesco Agostino Blancafort y Silvestre battezzato il 28 dicembre 1596 dai padrini reverendo Antioco Casula, beneficiato del duomo e Caterina, la levatrice. Morì forse di vaiolo il 30 novembre 1602

Giacomo Giacinto Francesco Blancafort y Silvestre, battezzato l'11 dicembre dai padrini reverendo Camillo Bilancia e Elena Oliver. Morì il 24 agosto 1599.

Figlio, morto albat il 1° dicembre 1602 (forse di vaiolo).

H) I figli di Michele Blancafort e di Leonora EsGRECHO

Figlio morto albat il 21 giugno 1583

Caterina Blancafort y EsGRECHO cresimata in duomo il 18 giugno 1595 da monsignor Francisco Des Val. Il 22 gennaio 1606 sposò in duomo Fabio Llauneras, figlio di Antonio e Margherita Llauneras. Le nozze, celebrate dal canonico Giacomo Spiga ebbero per testimoni Antioco Cabra, diacono, e Michele Atza, scolaro.

Nicola Blancafort y EsGRECHO, religioso, beneficiato del duomo di Cagliari. Morì il 23 ottobre 1640, ebbe ufficio canonico e fu sepolto nella tomba dei beneficiati

I) I figli di Ambrogio Blancafort e di Maria Lilla:

Lorenza Monserrata Francesca Blancafort y Lilla, battezzata il 18 agosto 1587.

Angela Blancafort (y Lilla?) il 30 novembre 1614 sposò in duomo Lorenzo Tristani, figlio di Monserrato Tristani e di Giovanna Guilarza, entrambi in prime nozze. Celebrò le nozze il canonico Arquiles Busquets davanti ai testimoni Melchiorre Silva, Vehedor reale, e il dottor Ravena.

Altri Blancafort non identificati

Antonia Blancafort sposò Pietro Simoni.

Sisinna Blancafort sposò Pantaleo Fa.

La famiglia Blancafort sin estinse nel corso del XVII secolo⁶.

⁶ L'ultima notazione da noi trovata nei Libri di Castello porta la data dell'11 luglio 1651 per la morte di Isabella Blancafort, naturale di Castello, sepolta nella chiesa di Sant'Agostino. Sconosciuta (Q.L.Castello n. 8, fg. 171 v.)